

insistano, la Camera deciderà. (*Benissimo! Bravo!*)

Calenda di Tavani, ministro di grazia e giustizia. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Calenda di Tavani, ministro di grazia e giustizia. (*Segni di attenzione*). Se non dispiace agli onorevoli interroganti, posso rispondere immediatamente.

Ignoro se sia stata presentata alla Regia procura di Roma la denuncia, di cui si parla, e che venne annunciata dai giornali sotto il nome di lettera dell'onorevole Cavallotti. Se la denuncia fu presentata, l'autorità giudiziaria ha tracciato dalla legge il procedimento che dovrà tenere. (*Bene! Bravo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani.

Imbriani. Innanzi tutto la mia interrogazione è rivolta al ministro di grazia e giustizia e non al presidente del Consiglio. Io quindi rispondo al ministro guardasigilli, il quale comprenderà che ci sono dei casi gravissimi (e questo è uno) nei quali il ministro della giustizia non può rimanersene indifferente. Certe questioni giunte ad un certo punto debbono essere assolutamente risolte...

Voci. Ma l'ha già risolta la Camera!

Presidente. Il ministro di grazia e giustizia ha detto che non gli consta che la denuncia sia stata presentata.

Imbriani. Onorevole presidente, io sto rispondendo al ministro; non mi tolga alcuno dei miei cinque minuti. (*Si ride*)

Presidente. No, no!

Imbriani. Noi ci troviamo qui in una posizione assolutamente eccezionale. V'è un deputato accusatore... (*Rumori*).

(*Interruzione del presidente del Consiglio*).

Se questo deputato è un calunniatore non può star qui... (*Vivi rumori*).

V'è un ministro accusato... (*Rumori*).

Crispi, presidente del Consiglio. Diffamato!

Imbriani. Se questo ministro non è reo, deve giustificarsi coi mezzi che la legge gli concede; se è reo non può più rimanere a capo del Governo. Il dilemma è molto semplice: un Parlamento che deve sentire altamente dell'onore proprio non può lasciare la questione sospesa... (*Rumori*).

Presidente. Onorevole Imbriani, non dimentichi che siamo in sede di interrogazione...

Imbriani. O il calunniatore deve esser punito, o deve esser punito il reo: questa è la questione netta e precisa!

Presidente. L'interrogazione dell'onorevole Imbriani è esaurita.

Onorevole Gaetani di Laurenzana, ha facoltà di parlare per dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta del ministro.

Gaetani di Laurenzana Antonio. Dato il momento presente, io mi attendeva la risposta del ministro guardasigilli.

Non mai come in questo momento si può dire che il silenzio è d'oro. Il ministro è stato breve nella risposta: io mi auguro però che, avendo egli una volta detto che bisogna apparecchiare l'ambiente della giustizia, lasci alla giustizia libero corso; perchè nel paese ci è grande prevenzione e si ha ragione di dubitare che la giustizia non sia uguale per tutti... (*Rumori vivissimi*).

Presidente. Onorevole Gaetani...

Gaetani di Laurenzana Antonio. (*Rivolto al centro*). Perchè urlate così? (*Rumori*).

Imbriani. (*Rivolto al centro*). Ciò non depone della vostra moderazione!

Gaetani di Laurenzana Antonio. Io quindi...

Presidente. Ella non ha più la facoltà di parlare!

Gaetani di Laurenzana Antonio. Ma il regolamento mi concede cinque minuti per rispondere!

Presidente (*con forza*). Ella non ha più la facoltà di parlare!

Gaetani di Laurenzana Antonio. Subisco l'imposizione del presidente!

Presidente. Subisca ciò che il regolamento impone a tutti. E rispetti la più sacra delle nostre istituzioni, quella della giustizia! (*Bene!*)

Gaetani di Laurenzana Antonio. Istituzioni in agonia! (*Proteste — Vivissimi rumori*).

Imbriani. Ma è il coro greco questo! (*Oh! oh! — Ilarità*).

La tragedia dovrebbe dunque esser vicina; la catastrofe imminente. (*Si ride — Rumori*).

Presidente. Se non fanno silenzio, sciolgo la seduta.

Onorevole Imbriani, mi lasci fare il mio ufficio!

Imbriani. Li faccia star zitti. (*Oh!*)

Presidente. Cominci a star zitto Lei! (*Si ride*)
L'interrogazione dell'onorevole Gaetani è esaurita.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Taroni.